



Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISMAR - Istituto di Scienze Marine
Unità Organizzativa di Supporto Genova
Via De Marini, 6 - 16149 Genova, Italy
Tel +39 010 64751 Fax +39 010 6475400
C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006



Prot. Inf. ISMAR n. 2148 – 8/04/2009

Bando n. 126.298.AS.05-2009/ISMAR GE

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA NELL'AMBITO DEI CONTRATTI DI RICERCA TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, L'AZIENDA CHIMICA GENOVESE E L'UNIVERSITÀ DI GENOVA DA ESPLETARSI PRESSO L'ISTITUTO DI SCIENZE MARINE (ISMAR) – SEDE DI GENOVA – VIA DE MARINI, 6 – 16149 GENOVA.

ATTIVITA' AFFERENTE ALLA COMMESSA TA.P07.007 - *Ecosostenibilità di strutture industriali e navali in ambiente marino costiero.*

**IL DIRETTORE
DELL'ISTITUTO DI SCIENZE MARINE**

VISTO l'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 121 dell' 11 febbraio 1998;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 45 del 26 febbraio 2004 "Rivalutazione importi assegni di ricerca";
VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";
VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR D.P. CNR del 4 maggio 2005 pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005 ed in particolare l'art. 47;
VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48, prot. n. 9877 del 6 giugno 2006 ed in particolare l'art. 3, commi 6 e 7;
VISTO il disciplinare, per le disposizioni compatibili, approvato con delibera n. 868 in data 23 dicembre 1998, per il conferimento degli assegni di collaborazione ad attività di ricerca del CNR;
ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dal conferimento dell'assegno di ricerca delle disponibilità finanziarie provenienti dal contratto N° 764 del 23/03/09.

DISPONE

**Art. 1
Oggetto della selezione**

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca a tempo determinato sul tema "Studio delle potenzialità applicative nel settore ecotossicologico e biotecnologico di alcune proprietà biochimiche, fisiologiche e funzionali di batteri ed invertebrati acquatici", da svolgersi presso l'ISMAR, Sede distaccata di Genova – Via De Marini 6, 16149 Genova nell'ambito dei contratti di ricerca tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Azienda Chimica Genovese e l'Università di Genova, sotto la responsabilità scientifica del Dott. Marco FAIMALI.

SEDE ISTITUTO
Castello 1364/a
30122 Venezia
Tel. +39 041 2404711
Fax +39 041 5204126
segreteria@ismar.cnr.it

Ancona
Largo Fiera della Pesca 1
60125 AN
Tel +39 071 207881
Tel +39 071 55313
segreteria@an.ismar.cnr.it

Bologna
Via P. Gobetti, 101
40129 BO
Tel +39 051 6398891
Fax +39 051 6398939
segreteria@bo.ismar.cnr.it

Lesina
Via Pola, 4
71010 FG
Tel +39 0882 992702
Fax +39 0882 991352
segreteria@fg.ismar.cnr.it

Pozzuolo di Lerici
Forte Santa Teresa
19032 SP
Tel +39 0187 978300
Fax +39 0187 970585
segreteria@sp.ismar.cnr.it

Trieste
Viale Romolo Gessi, 2
34123 TS
Tel +39 040 305312
Fax +39 040 308941
segreteria@ts.ismar.cnr.it

Art. 2

Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di 6 (sei) mesi, eventualmente rinnovabile nei limiti previsti dall'art. 47 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista per l'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità, di assolvimento degli obblighi militari o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa.

Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

L'importo dell'assegno, corrisposto in 6 (sei) rate mensili posticipate, è stabilito in € 8.200,00 (ottomiladuecento/00); tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante ed è comprensivo del contributo previdenziale INPS (1/3 a carico dell'assegnista) previsto dall'art. 2, commi 26 e segg. della legge 8 agosto 1995, n.335 e successive modificazioni e integrazioni (solo per i residenti in Italia), mentre è esente da prelievo fiscale IRPEF applicandosi le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n.476 e successive modificazioni e integrazioni. L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal CNR, da Università e da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dal CNR o da istituzioni nazionali o straniere, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

- a) Laurea in Scienze Ambientali, Scienze Biologiche o Scienze Naturali secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/1999 oppure la relativa Laurea Specialistica o la Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/04. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" secondo la vigente normativa in materia. (informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica: www.miur.it).
- b) Dottorato in Scienze Ambientali (Scienza del mare). Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera il titolo di dottore di Ricerca dichiarato "equivalente" secondo la vigente normativa in materia. (informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica: www.miur.it).
- c) documentata esperienza in tematiche legate a test di tossicità letali e subletali su invertebrati marini;
- d) documentata esperienza nell'attività di screening di laboratorio ed in campo dell'efficacia e

dell'impatto ambientale di biocidi

e) documentata esperienza nello sviluppo di sistemi integrati per la gestione e ottimizzazione dei trattamenti di acque di zavorra .

f) conoscenze informatiche per l'analisi di immagine e per l'elaborazione statistica dei dati;

g) conoscenza della lingua inglese;

h) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

Non possono partecipare alla selezione i dipendenti delle università, degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli enti pubblici e delle istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30.12.1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI. I dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche possono partecipare alla selezione e nel caso in cui risultassero vincitori dovranno essere preventivamente collocati in aspettativa senza assegni.

Art. 4

Domande di ammissione: modalità per la presentazione

A) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al bando di selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, dovranno essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata A.R. inoltrate a mezzo raccomandata A.R. alla Sede ISMAR a Genova, Via De Marini 6 – 16149 Genova **entro il termine perentorio del 29 aprile 2009**. Della data di inoltro farà fede il timbro postale. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione. *Saranno, comunque, prese in considerazione solo le domande che perverranno antecedentemente alla prima riunione della Commissione esaminatrice.*

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura **“Contiene domanda di partecipazione al bando di selezioni. 126.298.AS.05-2009/ISMAR GE”** L'Istituto di Scienze Marine non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata all'ISMAR - Sede di Genova.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

- 1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
- 2) certificazione in carta libera relativa al conseguimento del dottorato di ricerca;
- 3) curriculum della propria attività scientifica e professionale, datato e sottoscritto;
- 4) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B), datato e sottoscritto;

5) elenco delle pubblicazioni da presentare con le medesime modalità di cui al punto B), datato e sottoscritto.

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", i certificati di cui ai punti 1) e 2) potranno essere sostituiti da una dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B.)

B) TITOLI VALUTABILI E PUBBLICAZIONI

Tutti i documenti e titoli di cui al curriculum che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (vedi allegato B: in tal caso è necessario allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore). È possibile altresì produrre, qualora il titolo da dichiarare sia uno di quelli previsti nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 sopra citato, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione (vedi allegato B). Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art.3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, n.445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 esclusivamente nei casi e con le modalità previste dall'art. 3, commi da 2 a 4, del D.P.R. medesimo.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'ISMAR di Venezia.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore presso la Sede di Genova ed è composta da tre membri esperti nel settore di ricerca indicato nell'art. 1 e su quanto richiesto all'art. 3, e da almeno un membro supplente.

Nella prima riunione, la Commissione elegge al proprio interno il Presidente e stabilisce il componente che svolgerà le funzioni di segretario.

Art. 7

Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 punti per il colloquio.

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, determina i criteri di massima per la valutazione dei titoli, tenendo presente, in modo particolare, la valutazione del dottorato di ricerca, dei diplomi di

specializzazione e degli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, nonché dello svolgimento di una documentata attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'art 4 e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi presso la sede ISMAR di Genova Via de Marini 6, 16149 Genova, il **giorno 13 maggio 2009 alle ore 10:00**, onde sostenere il colloquio, salvo diversa indicazione che verrà comunicata con telegramma.

La pubblicazione del presente bando vale come convocazione; essa si intende definitiva ed ai candidati non verrà data ulteriore comunicazione in merito.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

La Commissione conclude la propria attività entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande.

Al termine dei lavori, la Commissione forma la graduatoria di merito ed indica il vincitore della selezione, in numero pari a quello dei posti messi a selezione, nella persona del candidato che ha conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'ISMAR di Venezia, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo dell'istituto in questione. La graduatoria sarà inoltre disponibile sul sito internet del CNR, www.urp.cnr.it (link lavoro e formazione).

Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione scritta.

Nel caso in cui uno dei vincitori della selezione rinunci all'assegno, il Direttore dell'ISMAR di Venezia, sentito il Responsabile della ricerca, può conferire l'assegno medesimo al candidato che segue in graduatoria.

Art. 8

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'ISMAR di Venezia dovrà far pervenire al vincitore della selezione, in duplice copia, l'atto di conferimento dell'assegno di collaborazione ad attività di ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca.

Entro il termine perentorio di giorni cinque dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, i vincitori della selezione dovranno restituire una copia del predetto atto di conferimento, controfirmata per accettazione compilando l'allegato modulo di autocertificazione. Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2, comma 1, del presente bando o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda Responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'Organo, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'Organo e

al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme anticipatamente ricevute.

Art. 9

Valutazione dell'attività di ricerca

Il Responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al Direttore dell'ISMAR di Venezia, prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, il Direttore, sentito il Responsabile della ricerca, si esprime sull'eventuale rinnovo dell'assegno.

Art. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere alla Direzione dell'ISMAR di Venezia la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'ISMAR di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità. Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazione da parte dell'Istituto, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ISMAR di Venezia per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati al CNR è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Direttore dell'Istituto che è anche il Responsabile del procedimento e titolare del trattamento degli stessi.

Art. 12

Il testo integrale del presente bando di selezione è consultabile sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it

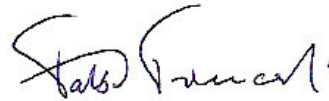
Art. 13

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente, per le parti compatibili si applicano le disposizioni

previste dal disciplinare relativo al conferimento degli assegni di collaborazione ad attività di ricerca attualmente in vigore, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

II DIRETTORE
(Dott. Fabio TRINCARDI)



Per informazioni sul presente bando rivolgersi a:

Dott. Marco Faimali
CNR-ISMAR
Via De Marini 6, 16149 Genova
Tel. 010 6475425 – Fax 010 6475400
e-mail: marco.faimali@ismar.cnr.it

ALLEGATO A (da inviarsi su carta semplice)

Al Direttore /Dirigente

...(Istituto/Struttura).....

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ (provincia di ___) il _____
e residente in _____ (provincia di ___) Via _____ n. ___ c.a.p. _____
chiede, ai sensi dell'art. 51, sesto comma, L. 449 del 27.12.1997, di essere ammesso a sostenere la
selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° assegno/i per la collaborazione ad
attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca,
sotto la responsabilità scientifica del Prof./Dott., da svolgersi presso la sede
.....(Istituto/Struttura).....

A tal fine, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente) in _____ il
___/___/___ presso l'Università _____ con votazione _____ ;
- 3) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca (o titolo estero equivalente) in
_____ il ___/___/___ presso l'Università _____
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio
carico (in caso contrario, indicare quali).

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e votazione finale; (a)
- 2) certificazione relativa al conseguimento del dottorato di ricerca; (a)
- 3) curriculum della propria attività scientifica e professionale, datato e sottoscritto;
- 4) elenco di tutti i documenti e titoli che ritiene utili ai fini della selezione, datato e sottoscritto;
- 5) elenco delle pubblicazioni, datato e sottoscritto.

Il sottoscritto richiede che ogni comunicazione riguardo la presente selezione sia inviata:

indirizzo: _____

e-mail: _____

telefono: _____ fax: _____

Luogo e data

FIRMA _____

(a) oppure la dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo la normativa vigente e secondo lo
schema di cui all'allegato B al presente bando. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero,
dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'equipollenza con un titolo rilasciato in Italia,
secondo quanto previsto dall'art. 3, punto a) del presente bando.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n.445)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ⁽¹⁾

(art. 19, 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445)

barrare accanto alla dichiarazione che interessa

Il sottoscritto: COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia DICHIARA:

Luogo e data

Il dichiarante

⁽¹⁾ **Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.**